

Venerdì 4 Aprile si terrà a Genova, a Palazzo San Giorgio un **IMPORTANTISSIMO** Convegno organizzato dal Parlamento Europeo in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova e con il Secolo XIX. Il titolo di tale Convegno è :

**“L'avvenire dell'Europa: quale voce dell'Unione in un mondo che cambia.
Valori laici e religioni a confronto”.**

Domenica 6 aprile il M.I.L.-Movimento Independentista Ligure, è stato invitato, a partecipare a Brescia, insieme ad altri 12 Movimenti Independentisti italiani al Congresso della
“Lega Padana Lombardia” (l'equivalente Lombardo del M.I.L.)

In entrambe le occasioni il M.I.L. diffonderà il seguente documento:

**L'Europa che vogliono gli INDIPENDENTISTI LIGURI:
costituita da piccoli-medi Stati-Comunità, NON VIOLENTI, DEMOCRATICI e PACIFICI.**

L'Unione Europea NON DEVE puntare a diventare una “Grande Potenza” (da contrapporsi agli USA, alla Cina ed a tutto il Mondo Islamico “Unito”) perché innesterebbe un processo PERICOLOSISSIMO, foriero domani di guerre da scenari apocalittici. L'aspirazione a diventare “POTENTI” è ancora figlia della ideologia dell'800 che ha condotto l'Europa a due guerre mondiali ed alle stupide guerre coloniali, sulla scia precedente degli “Imperi” spagnoli, francesi, austriaci, inglesi, ecc.... che hanno avuto come obiettivi la “CONQUISTA” di territori e di popoli, per creare GRANDI Stati egemonici. Le religioni, quelle che hanno al loro interno, EVIDENTE o “NASCOSTA”, una forte carica “fondamentalista”, hanno contribuito, anche loro, a creare quegli odi e rancori che ancora OGGI sono presenti nel mondo. A tutti è quindi evidente che occorre CAMBIARE RADICALMENTE “prospettiva”. L'estrema “carica distruttiva” che hanno raggiunto le armi moderne, deve portare l'umanità a scelte “politiche-istituzionali” che “impediscano” la permanenza di “Grandi-Grossi Stati-Nazioni” con armi di distruzioni di massa, perché sempre di più la Gente ha PAURA di quello che può accadere. Occorre quindi avviare quella che noi chiamiamo la “voglia di RINASCIMENTO” quando, anche piccole Comunità sono riuscite a PRIMEGGIARE-COMPETERE nel campo della CULTURA, dell'ARTE, dell'ARCHITETTURA, ecc... Anche allora c'erano frequenti guerre, ma non avevano la pericolosità distruttiva di quelle odierne. L'Europa ha quindi un GRANDE COMPITO CIVILE e MORALE : indicare al mondo che occorre andare verso la “condivisione”

di TRE principi-VALORI FONDAMENTALI

NON VIOLENZA, DEMOCRAZIA e PACIFISMO

Per far questo occorre “FAVORIRE”, in tutto il mondo, la frantumazione dei Grandi Stati in tanti piccoli-medi Stati INDIPENDENTI e nessuno di loro deve poter possedere ESERCITI con armi di distruzione di massa. Solamente l'ONU deve avere un Esercito multinazionale che interviene nei focolai di crisi.

I piccoli-medi Stati possono poi “confederarsi” (modello Svizzera) fra di loro, senza però mai poter costituire GRANDI Stati “omogenei”, centralisti e armati con eserciti. Si possono avere solamente Corpi di polizia per tutelare i Cittadini dalla delinquenza. Le religioni DEVONO essere TUTTE tolleranti, senza obiettivi egemonici e lasciare che siano le persone a “scegliere” la confessione religiosa che vogliono praticare. L'ONU (come l'Unione Europea) deve quindi concedere di entrare a farne parte SOLAMENTE a quegli Stati-Nazioni che rispettano (e si impegnano a farlo) i TRE principi-valori fondamentali, già presenti tra i VALORI della CIVILTÀ LIGURE (http://www.mil2002.org/10_valori.htm) .

Tutta la FORZA MILITARE deve far capo all'ONU, che oltre che controllare-verificare gli Stati che ne fanno parte, potrà così “CONDIZIONARE-IMPEDIRE” aggressioni-invasioni-prepotenze anche da parte delle Nazioni che ne sono fuori.

Se il Continente Europeo, quello Americano e quello Asiatico si incamminano su questa strada, anche tutto il mondo Islamico e tutta l'Africa, si apriranno ai TRE principi-valori fondamentali .

Il M.I.L. chiederà quindi che nasca una INTERNAZIONALE dei Movimenti Independentisti e Pacifisti che chieda a tutti i Governi degli attuali Stati di favorire-incentivare il sorgere di Movimenti Independentisti in tutto il mondo. L'INDIPENDENZA dei popoli (anche di piccoli territori) non va più vista come un fatto “negativo”, ma come la nuova era della ASSUNZIONE di RESPONSABILITÀ dei Popoli.

Genova mercoledì 2 aprile 2003

M.I.L.-Movimento Independentista Ligure

Via Banderale 2/5 – 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263 / 5954005

E-mail mil@mil2002.org

il presidente Vincenzo Matteucci

il segretario Franco Bampi

Internet www.mil2002.org